



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Il Segretario generale
vicario

Presidente VII
Commissione consiliare

e p.c. Segreteria Presidente del Consiglio
regionale

Segreteria Giunta Regionale

Direzione Regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 16 – (R.U. CRL 0019514/2023) R.U. REG. LAZIO 0896265 del 09-08-2023 (Proposta n. 30347 del 03/08/2023) – decisione n. 26/2023 assegnato alla Commissione VII

rif. prot. 475/2023

Si trasmette lo Schema di Deliberazione concernente: **“Criteri e modalità per la formazione del nuovo elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR.”** per l’acquisizione del parere di competenza, di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

D’ordine del Presidente
Ing. Vincenzo Longo

IALONGO VINCENZO
2023.08.09 16:56:25
CN=IALONGO VINCENZO
C=IT
2.5.4.4=IALONGO
2.5.4.4.2=VINCENZO
RSA/2048 bits

Class: 2.10.1



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del
Lazio
atti_legis_crl@cert.consreglazio.it

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale Salute e
Integrazione Sociosanitaria
Sede

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 26 del 08.08.2023 concernente: Criteri e modalità per la formazione del nuovo elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR.

Ns. Prot. n. 475/2023.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 8 agosto 2023, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)





STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA <i>Area:</i> RISORSE UMANE
Prot. n. _____ del _____	
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Criteri e modalità per la formazione del nuovo elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR.	
<div style="display: flex; justify-content: space-between; font-size: small;"> _____ (FRANCIA CARLO) L' ESTENSORE _____ (FRANCIA CARLO) IL RESP. PROCEDIMENTO _____ (E. ALIMENTI) IL DIRIGENTE RESPONSABILE _____ (A. URBANI) IL DIRETTORE REGIONALE </div>	
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right; font-size: small;">_____ (Rocca Francesco) IL PRESIDENTE</div>
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right; font-size: small;">_____ IL DIRETTORE</div>
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> <div style="text-align: right; font-size: small;">_____ (MARCO MARAFINI)</div>
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 07/08/2023 prot. 475	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

(BOCCIA MARIA GENOVEFFA)
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Oggetto: Criteri e modalità per la formazione del nuovo elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm. e ii.;

VISTI:

- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii. “Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere” e in particolare l'articolo 15;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 “Regolamento recante norme sul contratto del Direttore generale, del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere” così come modificato e integrato con D.P.C.M. 31 maggio 2001 n. 319;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e ss.mm.ii. “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”
- la Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e ss.mm.ii. “Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288”;
- il Decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria” ed in particolare l'art. 3 che disciplina la nomina del Direttore amministrativo e sanitario, ad opera del Direttore generale, con l'obbligo di attingere agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti.
- il Decreto legislativo 26 luglio 2017, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 1 ottobre 2019 n. 680 avente ad oggetto “Formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale – individuazione dei criteri” come successivamente modificata ed integrata dalla deliberazione di Giunta regionale del 24 ottobre 2019 n. 786 avente ad oggetto “Modifica e integrazione delle DGR n. 680/2019 e n. 681/2019 – criteri per la formazione dell'elenco degli idonei

alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore sanitario delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario regionale”;

VISTA la determinazione G16683 del 4 dicembre 2019 con la quale sono a stati approvati gli elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario regionale, successivamente aggiornati con determinazione G00072 del 10 gennaio 2022;

CONSIDERATO che l’art. 3 del D.lgs. 171/2016 ha disciplinato la procedura per la formazione dell’elenco regionale di idonei alla nomina di direttore amministrativo, prevedendo una selezione effettuata da una commissione regionale secondo specifici criteri di valutazione dei titoli formativi e professionali definiti mediante accordo sancito in sede di Conferenza Stato Regioni;

PRESO ATTO che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano non ha ancora definito i criteri, da indicare nell’avviso pubblico, per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera dei candidati;

RITENUTO comunque opportuno, nelle more della definizione dei criteri da parte della Conferenza Stato Regioni, utilizzare lo strumento dell’avviso pubblico, per provvedere alla formazione dell’elenco regionale di idonei alla nomina di direttore amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR;

RAVVISATA quindi l’esigenza di indire una nuova procedura pubblica a carattere non comparativo per l’acquisizione delle domande di candidatura al fine di costituire il nuovo elenco di idonei cui attingere per il conferimento dell’incarico di direttore amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR, previa valutazione curriculare da parte di una competente commissione;

RITENUTO di precisare che:

- trattandosi della formazione di un nuovo elenco, i soggetti interessati - ivi compresi anche coloro che già ricoprono la carica di Direttore Generale o di Direttore Amministrativo e coloro che risultano iscritti in elenchi, anche di altre regioni - devono presentare la domanda entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell’avviso di cui all’allegato 1 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul portale istituzionale www.regione.lazio.it;
- non verrà inviata alcuna comunicazione ai direttori attualmente in carica;
- l’iscrizione nell’elenco degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente, ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità e incompatibilità dell’incarico;
- le candidature presentate si intendono effettuate per tutte le posizioni di direttore amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR;

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., della Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii., i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

1. età non superiore a 65 anni;

2. laurea in discipline giuridiche o economiche;
3. aver svolto, per almeno un quinquennio, qualificata e certificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione di cui dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale)
4. insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. e dall'art. 3 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
5. non essere stato collocato in quiescenza, come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato in sede di conversione dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 6, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

RITENUTO altresì di istituire una commissione di esperti per la verifica del possesso dei requisiti e la valutazione dei titoli formativi e professionali dei candidati per l'iscrizione nell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR;

DATO ATTO che con successivo decreto del Presidente verrà nominata la commissione incaricata della selezione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi;

RITENUTO che per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, la commissione tenga conto delle esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e sociosanitario in enti del SSN o in Enti regolatori in ambito sanitario, della progressione e sviluppo della carriera negli ultimi 10 anni, della consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite, della formazione manageriale, delle pubblicazioni e della produzione scientifica, dei candidati, attribuendo un giudizio complessivo di idoneità o di non idoneità ai fini dell'inserimento nell'Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina;

RITENUTO di specificare che la valutazione dell'esperienza dirigenziale tenga conto di eventuali provvedimenti di decadenza o assimilabili riportati negli ultimi 7 anni, nonché eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7-quinquies, D.Lgs. n. 171/2016.

CONSIDERATO pertanto necessario revocare le deliberazioni di Giunta regionale del 1 ottobre 2019 n. 680 avente ad oggetto "Formazione dell'elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale – individuazione dei criteri" e del 24 ottobre 2019 n. 786 avente ad oggetto "Modifica e integrazione delle DGR n. 680/2019 e n. 681/2019 – criteri per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale";

DATO ATTO che l'elenco di cui alla determinazione G16683 del 4 dicembre 2019 come aggiornato con determinazione G00072 del 10 gennaio 2022 resterà valido all'approvazione dell'elenco degli idonei che esiterà dalla procedura di cui al presente provvedimento;

VISTO l'art. 15, comma 5ter della Legge regionale 18/1994 e ss.mm.ii. che prevede che la Giunta disciplini con propria deliberazione, sentita la commissione consiliare competente, gli elementi del bando pubblico finalizzato alla formazione degli elenchi degli idonei alla nomina di direttore amministrativo;

ACQUISITO il parere della commissione consiliare competente espresso nella seduta del _____;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- 1 di revocare le deliberazioni di Giunta regionale del 1 ottobre 2019 n. 680 avente ad oggetto "Formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale – individuazione dei criteri" e del 24 ottobre 2019 n. 786 avente ad oggetto "Modifica e integrazione delle DGR n. 680/2019 e n. 681/2019 – criteri per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale";
- 2 di procedere, mediante avviso pubblico, all'avvio di una procedura a carattere non comparativo per l'acquisizione delle candidature per costituire il nuovo elenco di idonei cui attingere per il conferimento dell'incarico di direttore amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR;
- 3 di prevedere che possono presentare domanda per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di legge maturati, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio:
 - a) età non superiore a 65 anni;
 - b) laurea in discipline giuridiche o economiche;
 - c) aver svolto, per almeno un quinquennio, qualificata e certificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione di cui dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale)
 - d) insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. e dall'art. 3 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

- e) non esser stato collocato in quiescenza, come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato in sede di conversione dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 6, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 4 di istituire una commissione di esperti per la verifica del possesso dei requisiti e la valutazione dei titoli formativi e professionali dei candidati per l'iscrizione nell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR;
 - 5 di stabilire che la commissione di cui al punto 4), nominata con successivo decreto del Presidente, procederà alla valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, tenendo conto delle esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e sociosanitario in enti del SSN o in Enti regolatori in ambito sanitario, della progressione e sviluppo della carriera negli ultimi 10 anni, della consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite, della formazione manageriale, delle pubblicazioni e della produzione scientifica, dei candidati, attribuendo un giudizio complessivo di idoneità o di non idoneità ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina;
 - 6 di stabilire che la commissione di cui al punto 4) nella valutazione dell'esperienza dirigenziale dovrà tenere conto di eventuali provvedimenti di decadenza o assimilabili riportati negli ultimi 7 anni, nonché eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7-quinquies, D.Lgs. n. 171/2016.
 - 7 l'elenco di cui alla determinazione G16683 del 4 dicembre 2019 come aggiornato con determinazione G00072 del 10 gennaio 2022 resterà valido fino all'approvazione dell'elenco degli idonei che esiterà dalla procedura che verrà avviata in attuazione del presente provvedimento.

Il Direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà all'adozione di tutti gli atti connessi all'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.

PROPOSTA